

CERTIFICATO DI ASSETTO TERRITORIALE

Prot. n. 3085

**La sottoscritta ARCH. NADIA ALESSANDRELLI in qualità di Funzionario Responsabile Area
Governo del Territorio e Attività Produttive del Comune di Monte Urano Provincia di Fermo**

per il progetto denominato “Impianto fotovoltaico a terra di potenza 815,895 kWp ed opere connesse, località Via Tenna, Comune di Monte Urano (FM)

presentato dalla Società Agricola Semplice Ramadori di Ramadori Sergio & C. Monte Urano (FM) all'Autorità Competente alle procedure di cui alla legge regionale 9 maggio 2019, n. 11 ed **ubicato** in Località Via Tenna in Monte Urano Foglio Catastale n. 18 particelle nn. 258 e 260

CERTIFICA

SEZIONE A. INQUADRAMENTO URBANISTICO

1. CHE secondo lo strumento urbanistico vigente ovvero:

- ☒ Piano Regolatore Generale (PRG) approvato adeguato al PPAR
- ☐ Piano Regolatore Generale (PRG) adottato
- ☐ Piano di Fabbricazione (PdF) non adeguato al PPAR

Le aree interessate dalla localizzazione del progetto sopra indicato hanno la seguente destinazione urbanistica:

Foglio 18	Particella		ZTO E	Art N.T.A. dello strumento urbanistico Art. 67 - Aree agricole della piana alluvionale del Tenna, di maggior valore paesistico-ambientale
	Tutta	In parte		
		258 e 260		

2. CHE il progetto presentato è

- ☒ conforme allo strumento urbanistico vigente
- ☐ non conforme allo strumento urbanistico vigente

Note:

SEZIONE B. INQUADRAMENTO TERRITORIALE – RAPPORTI CON IL PTC

3. CHE il progetto presentato:



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63813 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910448 - P.I. 00356290445

- ☒ **non ricade negli ambiti di tutela del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC)**
- ☐ **ricade nel/i seguente/i ambito/i del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di¹ _____:**

4. CHE il progetto presentato è

- ☒ conforme alle norme del PTC
- ☐ non conforme alle norme del PTC
- ☐ esente dalle norme PTC in quanto _____

Note: _____

SEZIONE C. INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ART 146 D.LGS 42/2004

5. CHE il progetto presentato

- ☒ **non deve acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs 42/2004**
- ☐ **deve acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs 42/2004 in quanto:**
- ☐ interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del d.lgs 42/2004 e in particolare ricadono in tali aree le seguenti particelle catastali _____;
- ☐ interessa aree tutelate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera² _____ del d.lgs 42/2004 e in particolare ricadono in tali aree le seguenti particelle catastali _____;
- ☐ interessa immobili o aree tutelate dalla legge ai sensi dell'art. 157 del d.lgs 42/2004³ _____ e in particolare ricadono in tali aree le seguenti particelle catastali _____;
- ☐ interessa immobili o aree eventualmente tutelate ai sensi dell'art. 143, co. 1, lettera d) del d.lgs 42/2004 e in particolare ricadono in tali aree le seguenti particelle catastali _____;

Note: _____

SEZIONE D. INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO – RAPPORTI CON IL PPAR O CON IL PRG ADEGUATO AL PPAR

6. CHE il progetto presentato:

- ☒ **non ricade nei sottosistemi tematici del PPAR;**
- ☐ **ricade nel/i seguente/i sottosistema/i tematico/i del PPAR:**
- ☐ Sottosistema Geologico, Geomorfologico e idrogeologico (**articoli da 5 a 9**)

¹ Compilare una tabella per ciascuna provincia interessata anche solo parzialmente dalla localizzazione del progetto

² Indicare se trattasi delle fattispecie di cui alle lettere a), b) c) o d) del comma 1 dell'art. 136 del d.lgs 42/2004

³ Inserire gli estremi del provvedimento/ atto che ha dichiarato/riconosciuto la tutela



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63813 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910448 - P.I. 00356290445

NTA PPAR)

Area: ☐ GA ☐ GB ☐ GC

☐ Sottosistema Botanico Vegetazionale (*articoli da 10 a 14 NTA PPAR*)

Area: ☐ BA ☐ BB ☐ BC

☐ Sottosistema Storico – Culturale (*articoli da 15 a 19 NTA PPAR*)

7. CHE il progetto presentato:

- ☒ non ricade nei sottosistemi territoriali del PPAR (art. 20 NTA)
- ☐ ricade nel/i seguente/i sottosistema/i territoriale/i del PPAR (art. 20 NTA):
- ☐ A – Aree eccezionali
 - ☐ B – Unità di paesaggio rilevanti
 - ☐ C – Unità di paesaggio di qualità diffusa
 - ☐ D – Resto del territorio regionale
 - ☐ V – Area ad alta percezione visuale

8. CHE il progetto presentato:

- ☒ non interessa le Categorie Costitutive del Paesaggio del PPAR;
- ☐ interessa la/le seguente/i Categoria/e Costitutiva/e del paesaggio del PPAR:
- ☐ Art. 28 emergenze geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche
 - ☐ Art. 29 corsi d'acqua, classe
 - ☐ Art. 30 crinali, classe _____
 - ☐ Art. 31 versanti
 - ☐ Art. 32 litorali marini
 - ☐ Art. 33 aree floristiche
 - ☐ Art. 34 foreste demaniali regionali e boschi
 - ☐ Art. 35 pascoli
 - ☐ Art. 36 zone Umide
 - ☐ Art. 37 elementi diffusi del paesaggio agrario
 - ☐ Art. 38 paesaggio agrario di interesse storico - ambientale
 - ☐ Art. 39 centri e nuclei storici
 - ☐ Art. 40 edifici e manufatti storici
 - ☐ Art. 41 zone archeologiche e strade consolari
 - ☐ Art. 42 luoghi di memoria storica
 - ☐ Art. 43 Punti panoramici e strade panoramiche

9. CHE il progetto presentato è

- ☒ conforme alle norme del PPAR
- ☐ non è conforme alle norme del PPAR in quanto _____
- ☐ esente dalle norme PPAR in quanto _____

Note: _____

**SEZIONE E. INQUADRAMENTO TERRITORIALE – AMBIENTALE: RAPPORTI CON LE AREE NATURALI
PROTETTE E LE AREE DELLA RETE NATURA 2000**



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63813 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910448 - P.I. 00356290445

10. CHE il progetto presentato:

- ☒ non ricade all'interno di aree naturali protette, ai sensi della L. 394/1991
- ☐ ricade all'interno dell'area naturale protetta, ai sensi della L. 394/1991, denominata _____;

11. CHE il progetto presentato:

- ☒ non deve acquisire la Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- ☐ deve acquisire la Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 in quanto:
- ☐ è fisicamente localizzato, anche solo parzialmente, nel/i seguente/i Sito/i della Rete Natura 2000 _____;
 - ☐ pur non essendo fisicamente localizzato in un Sito della Rete Natura 2000, rientra nella fattispecie di cui al Punto 5. della DGR 09/02/2010, n. 220 e, per tanto, potrebbe avere un'incidenza negativa sul/i seguente/i Sito/i della Rete Natura 2000 _____;

Note: _____

SEZIONE F. INQUADRAMENTO TERRITORIALE – AMBIENTALE: RAPPORTI CON IL PAI⁴ _____

12. CHE il progetto presentato:

- ☒ non ricade in un'area interessata da Rischio Frana individuata dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI);
- ☐ ricade in un'area interessata da Rischio Frana individuata dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) identificata con codice _____ e alla quale è attribuita la seguente classe di Pericolosità _____ e il seguente grado di Rischio _____

13. CHE il progetto presentato:

- ☒ non ricade in un'area interessata da Rischio Esondazione individuata dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI);
- ☐ ricade in un'area interessata da Rischio Esondazione individuata dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) identificata con codice _____ e alla quale è attribuita la seguente classe di Pericolosità _____ e il seguente grado di Rischio _____

14. CHE il progetto presentato

- ☒ conforme al PAI Regionale.
- ☐ non è conforme al PAI

Note: _____

SEZIONE G. INQUADRAMENTO TERRITORIALE – AMBIENTALE: ALTRI VINCOLI E/O TUTELE

15. CHE il progetto presentato:

⁴ Specificare a quale PAI si fa riferimento in relazione al bacino in cui ricade il progetto ovvero al PAI Regionale per i progetti che ricadono nei bacini regionali, ai PAI Interregionali, nel caso di progetti che ricadono nei bacini del Marecchia – Conca e del Tronto ovvero al PAI nazionale del Fiume Tevere nel caso di progetti che ricadono nel bacino di tale fiume.



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63813 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910448 - P.I. 00356290445

SI NO

- ricade in un'area interessata da Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923; X
- interessata da Ambiti di tutela di all'art. 94 del d.lgs 152/06; X
- appartenente in tutto o in parte al Demanio Idrico; X
- interessata da Altri eventuali ulteriori vincoli/tutele⁵ _____; X

Note: _____

SEZIONE H⁶. INQUADRAMENTO TERRITORIALE – AMBIENTALE: AREE NON IDONEE

16. CHE il progetto presentato

- ☒ non ricade in Aree Non Idonee ai sensi della DACR 30 settembre 2010, n. 13;
- ☐ ricade parzialmente nella seguente tipologia di area/e non idonea/e⁷ _____ ai sensi della DACR 30 settembre 2010, n. 13;
- ☐ ricade totalmente nella seguente tipologia di area/e non idonea/e⁸ _____ ai sensi della DACR 30 settembre 2010, n. 13;

Note: _____

ALLEGA ALLA PRESENTE

- Stralcio dello/gli Strumento/i Urbanistico/i Comunale vigente relativo all'area/e interessata dall'intervento (scala 1:5000);
- Stralcio NTA del PRG (art. 67);
- Allegato di progetto 05_06_Sovrapposizione planimetrie varie.

Monte Urano, lì 12/03/2021

*Il Responsabile Area
Governare del Territorio e Attività Produttive
Arch. Nadia Alessandrelli**

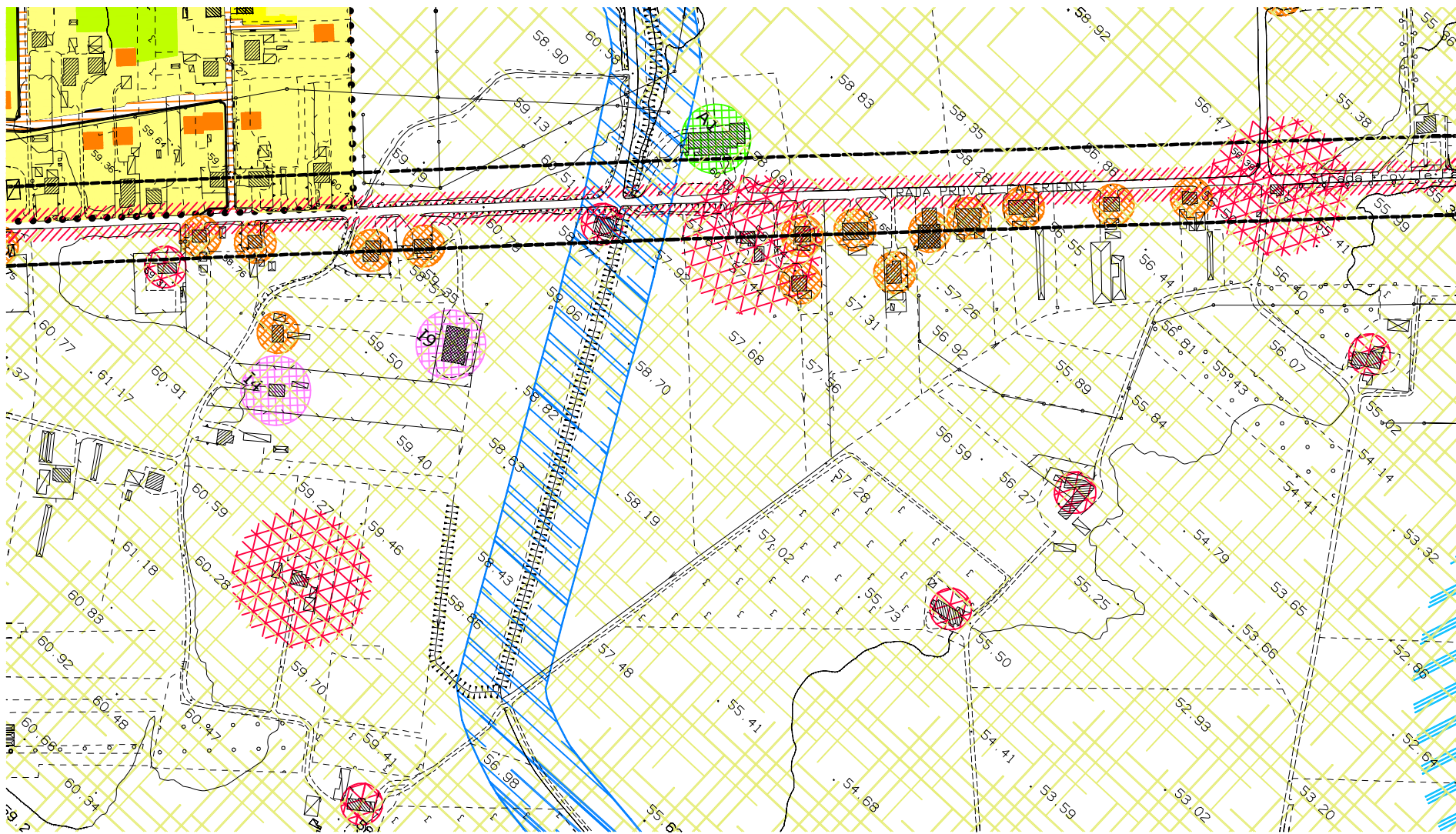
*Questo documento è stato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e delle vigenti regole tecniche

⁵ Indicare la natura del Vincolo e relativo provvedimento/strumento di pianificazione

⁶ **Compilare solo per gli impianti fotovoltaici ovvero le tipologie progettuali di cui all'Allegato B2, punto 2, lettera a) della l.r. 11/2019**

⁷ Indicare il/i codice/i attribuito alla tipologia di area

⁸ Indicare il/i codice/i attribuito alla tipologia di area





Art. 67 - Aree agricole della piana alluvionale del Tenna, di maggior valore paesistico-ambientale

Per aree agricole della piana alluvionale del Tenna, di maggior valore paesistico-ambientale si intendono quelle parti del territorio facenti parte della piana alluvionale che conservano ancora in buona misura le caratteristiche peculiari del paesaggio agrario ed alcuni significativi elementi storico-architettonici (edifici rurali e ville di campagna di interesse storico-architettonico, segni visibili della struttura centuriata, ecc.).

Tali aree sono preordinate a far parte di un parco fluviale del Tenna, il quale, in sintonia con analoga previsione dei Comuni di valle, si estenderà in sponda sinistra del fiume, dalla Statale n. 210 fino al mare.

L'attuazione della previsione di parco fluviale è subordinata alla redazione di un progetto intercomunale o comunale di iniziativa pubblica, finalizzato alla riqualificazione ambientale dell'area ed al mantenimento delle sue caratteristiche peculiari, e potrà prevedere una parziale fruizione sociale dell'area da realizzarsi con percorsi pedonali ed aree per lo sport e lo svago e piccole attrezzature per il tempo libero ed il ristoro.

Tali previsioni saranno definite in maniera dettagliata nel progetto stesso; esse, per quanto concerne sia le sistemazioni generali dell'area, che le ipotizzate infrastrutture, qualora coerenti con le finalità suindicate di costituzione di un'area parco e nel rispetto della tutela paesistico-ambientale, di cui al TITOLO IV, CAPO I delle presenti norme, non costituiranno variante al PRG, ma strumento di pianificazione attuativa del medesimo.

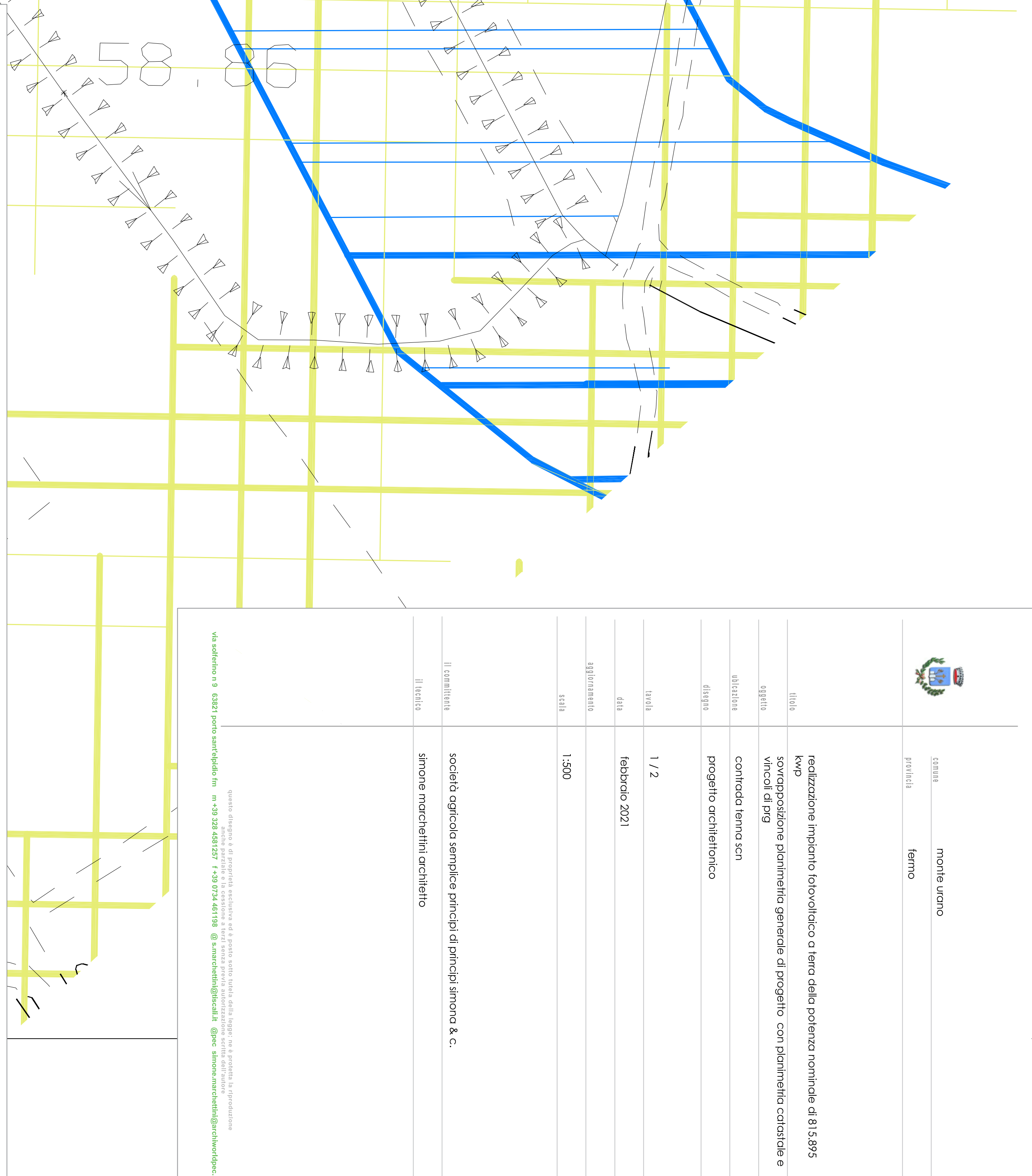
Restano comunque fissati i seguenti limiti massimi per le attrezzature, in aggiunta agli edifici esistenti comunque utilizzabili per tali usi, pari a:

IT = 30 mc/ha

Hmax = 4.50 ml

Per tutti gli interventi sul patrimonio edilizio esistente o di nuova edificazione, ai sensi e nel rispetto di quanto stabilito nei relativi articoli precedenti, ricadenti nella parte di territorio agricolo che il PRG classifica come "Aree agricole della piana alluvionale del Tenna, di maggior valore paesistico-ambientale", valgono, in aggiunta alla normativa specifica, le seguenti norme, fatte salve le eventuali diverse e specifiche previsioni che saranno contenute nel progetto di parco fluviale:

- è consentita la realizzazione, sui fondi di pertinenza degli edifici e nel rispetto delle distanze di cui al precedente articolo 65, di strutture aperte e non coperte per lo svago e il tempo libero quali piscine, campi da gioco (tennis, calcetto, bocce etc.), maneggi, etc., e di strutture precarie e amovibili quali tende, pergole etc.; tali manufatti potranno occupare una superficie complessiva massima non superiore al 20% del fondo con un massimo assoluto di mq. 800; essi dovranno essere inseriti in un'area, di superficie pari ad almeno il doppio di quella occupata da tali strutture, che dovrà essere sistemata secondo le modalità di "riqualificazione del sistema ambientale nelle aree agricole", di cui al precedente Art. 25. Nella realizzazione di un maneggio, ai fini di una fattiva fruibilità dello stesso, sono da ricomprendere anche le strutture finalizzate esclusivamente al ricovero dei cavalli. Dette strutture, che dovranno avere carattere precario ed amovibile e dimensionate sulla base delle sole esigenze del maneggio, potranno essere realizzate con tipologie e materiali in armonia con gli insediamenti tradizionali del paesaggio rurale;
- sono vietate le recinzioni delle proprietà se non con siepi e materiali di tipo e colori tradizionali, salvo le recinzioni temporanee a servizio delle attività agro-silvo-pastorali e le recinzioni a servizio di colture specializzate che richiedono la protezione da specie faunistiche particolari.

[illegible]